



IL MINISTRO DELLA CULTURA

Tavolo permanente per la circolazione delle opere d'arte

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*”, e in particolare l’articolo 1, commi 175 e 176;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO il decreto ministeriale 17 maggio 2018, n. 246, recante “*Condizioni, modalità e procedure per la circolazione internazionale di beni culturali*”;
- VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*”;
- RILEVATA l’opportunità di costituire un tavolo permanente per la circolazione delle opere d’arte finalizzato ad approfondire le tematiche connesse alla circolazione delle opere d’arte, elaborando proposte al riguardo;

DECRETA

Art. 1

(Tavolo permanente per la circolazione delle opere d’arte)

1. È costituito presso il Ministero della cultura un tavolo permanente per la circolazione delle opere d’arte (di seguito: tavolo permanente).
2. Al tavolo permanente è affidato il compito di elaborare proposte in tema di circolazione delle opere d’arte.



IL MINISTRO DELLA CULTURA

Art. 2

(Composizione del tavolo permanente)

1. Il tavolo permanente è composto da:

- il Capo dell'Ufficio legislativo, che lo presiede;
- il Direttore dell'Agenzia delle accise, dogane e monopoli, o suo delegato;
- il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, o suo delegato;
- il Direttore generale Archivi, o suo delegato;
- il Direttore generale Biblioteche e diritto d'autore, o suo delegato;
- il Direttore generale Creatività contemporanea, o suo delegato;
- il Direttore generale Musei, o suo delegato;
- il Soprintendente speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma, o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio VI - Eventi, mostre e manifestazioni del Segretariato generale, o suo delegato;
- il Presidente dell'Associazione Antiquari d'Italia, o suo delegato;
- il Presidente dell'Associazione Gallerie Arte Moderna e contemporanea, o suo delegato;
- il Presidente dell'Associazione nazionale delle Case d'Aste italiane, o suo delegato;
- il Presidente della Federazione Italiana Mercanti d'Arte, o suo delegato;
- il Presidente di Logistica Arte, o suo delegato;
- l'avv. Giuseppe Calabi, in qualità di esperto;
- la dr.ssa Marilena Pirrelli, in qualità di esperta;
- l'avv. Francesco Salamone, in qualità di esperto.

Art. 3

(Funzionamento del tavolo permanente)

1. Il tavolo permanente opera in raccordo con l'Ufficio legislativo, che ne assicura le funzioni di segreteria nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

2. Il tavolo permanente opera senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ai componenti del tavolo permanente non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Roma, 2 dicembre 2021

IL MINISTRO